



INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SEZIONE — DESCRIZIONE DEI WORK PACKAGES





Nella sezione "Descrizione dei Work Packages" si richiede di descrivere il progetto utilizzando il modello denominato *Work Breakdown Structure (WBS)*, adottato al livello europeo per la corretta impostazione, gestione e monitoraggio di un qualunque intervento progettuale.

Work Breakdown Structure è una espressione inglese che significa letteralmente struttura di scomposizione del lavoro e che quindi definisce la struttura analitica di progetto con l'elenco di tutte le attività previste¹.

In breve, il WBS è una rappresentazione gerarchica "ad albero" che rappresenta graficamente la scomposizione del lavoro da svolgere per costruire i *prodotti* e i *deliverables* di progetto (*outputs*). Tale modello prevede l'articolazione gerarchica del progetto in pacchetti di lavoro (in inglese *Work Packages* – in breve WP), suddivisi a loro volta in specifici compiti relativi ad operazioni e attività da effettuare (*Tasks*), rispetto ai quali vengono definite le date di avvio e le scadenze di realizzazione e gli eventuali principali prodotti previsti.

Gli outputs sono i prodotti, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività di un'azione.

I *Deliverable* sono una specifica tipologia di output che si prevede di realizzare/ consegnare all'AR nell'ambito del progetto (es. piano di networking e comunicazione, progetto formativo, rapporto finale di ricerca, sito internet, banca dati, brochure, linee guida, etc). Non sono deliverable prodotti interni (es. minute, verbali riunione, fogli firme, questionari, comunicati stampa, etc).

Uno dei più importanti principi alla base della WBS è noto come Regola del 100% che stabilisce che la WBS deve contenere il 100% del lavoro definito dal progetto e comprendere tutto il necessario interno, esterno e appaltato - alla realizzazione del progetto, inclusa la gestione del progetto stesso.

Per compilare le tabelle inserite nella sezione "Descrizione dei work packages e attività", occorre individuare tutte le parti componenti e le azioni da seguire, insieme con tutti gli output del progetto.

- Ciascun elemento della WBS (WP e Task) deve rappresentare un insieme di attività logicamente correlate, chiaramente identificabili sotto il profilo della responsabilità e dirette alla produzione di un prodotto (output) definito o risultato.
- I criteri di aggregazione degli elementi costituenti la WBS di progetto sono quindi puramente logici e di conseguenza la WBS di progetto non ordina cronologicamente le fasi ed i compiti.
- ▶ I WP preferibilmente non devono estendersi temporalmente per tutta la durata del progetto, devono essere individuati in relazione a un risultato di progetto, devono essere numerati e avere una chiara descrizione delle attività, specificandone l'inizio e la fine.
- E' preferibile non includere troppe sotto-attività (Tasks) nello stesso WP, ma avere più WP. Il numero di WP deve essere appropriato alla complessità del lavoro e al progetto.

Per approfondimenti si vedano le Project cycle management Guidelines disponibili al seguente linkhttps://ec.europa.eu/europeaid/sites/devco/files/methodology-aid-delivery-methods-project-cyclemanagement-200403_en_2.pdf





Qui di seguito si fornisce un esempio di compilazione della sezione.

Un progetto relativo all'aggiornamento delle competenze interculturali dei docenti, potrebbe essere articolato ad esempio in 6 *Workpackages*:

- WP1 "Analisi dei fabbisogni";
- WP2 "Formazione degli insegnanti;
- WP3 "Sensibilizzazione e comunicazione";
- WP4 "Supporto all'inserimento scolastico dei minori cittadini di Paesi terzi";
- WP5 "Diffusione dei risultati";

Il WP1 "Analisi dei fabbisogni" potrebbe essere articolato in tre Task e comportare un *Deliverable*:

- Task 1.1 Definizione strumenti tecnici;
- Task 1.2 Raccolta dati;
- Task 1.3 Reporting con connesso Deliverable D1 Rapporto analisi dei fabbisogni.

II WP2 "Formazione degli insegnanti" potrebbe ad esempio essere suddiviso in tre Task:

- Task 2.1 Programmazione didattica;
- Task 2.2 Predisposizione del materiale didattico
- Task 2.2 Realizzazione incontro formativo nella Scuola X:
- Task 2.3. Realizzazione incontro formativo nella Scuola Y.

II WP3 "Sensibilizzazione e comunicazione" potrebbe essere scomposto nei seguenti task:

- Task 3.1 Campagna informativa,
- Task 3.2 Sito Web
- Task 3.3 Social media

II WP potrebbe prevedere due *Deliverables*: D2 Sito Web e D3 Brochure.

Il WP4 "Supporto all'inserimento scolastico dei minori cittadini di Paesi terzi" potrebbe essere articolato in tre Task.

- Task 4.1 Orientamento ai genitori;
- Task 4.2 Tutoring ai minori;
- Task 4.3 Laboratori nelle classi.

II WP4 potrebbe non prevedere uno specifico Deliverable.

II WP5 "Diffusione dei risultati", potrebbe essere articolato in due Task:

- Task 5.1 Linee guida;
- Task 5.2 Convegno finale.

II WP5 potrebbe prevedere un Deliverable: D4 Linee guida.

Come specificato in precedenza, per ogni *Work package* e *Task* bisogna indicare la data di inizio e la data di fine prevista ed effettiva. Per gli outputs (compresi i deliverable) bisogna indicare la data di consegna del prodotto. Inoltre si deve specificare per ogni Task il responsabile (Owner) della attività (Task) che può essere il capofila o il partner.





Il numero dei *Task* è variabile in relazione al *Work package*. Pertanto possono essere aggiunte o eliminate le relative righe a seconda delle necessità, indicando i task principali.

Infine, per ogni *Work package* è prevista una sezione dedicata alla descrizione sintetica delle relative attività e uno spazio aperto a destra nella riga, dove inserire specifiche note o approfondimenti, utile in particolare per quei *Work packages* che accompagnano quasi tutta la durata del progetto (es. gestione e monitoraggio) o per quei *Work packages* per cui è difficile prevedere tutte le task in cui effettivamente si realizzeranno.